



L'agenda  
La settimana



**Ceinge**  
Giovedì alle 12,30 al Ceinge (via Gaetano Salvatore 486) c'è "NutriSport HealthLab": programmi di allenamento per giovani atleti. L'ideatore è Roberto Berni Canani (foto)



**Cardarelli**  
Ieri, per la Giornata dell'epilessia, il Cardarelli si è tinto di viola: in carico oltre 800 persone in ambulatorio (tre volte a settimana). La responsabile è Marianna Pezzella (foto)



**Salute mentale**  
Alle 11 di giovedì, a Palazzo Esedra "L'importanza di politiche sanitarie innovative per la salute mentale in Campania". Interviene lo psichiatra Giulio Corrivetti (foto)

ti, significa evitare conseguenze devastanti sulla salute dei bambini. Quindi è consigliato iniziare subito con il dosaggio degli anticorpi, anche perché nella popolazione pediatrica se gli anticorpi sono negativi ci si ferma senza ulteriori esami, perché nei bambini è davvero improbabile una celiachia con valori negativi. Oltretutto, lo scenario futuro potrebbe aprire le porte a nuove strategie preventive. Tant'è vero che per il diabete, già oggi è possibile intervenire, bloccando la risposta immune contro il pancreas». La dieta priva di glutine, invece, va intrapresa solo a diagnosi confermata, perché escludere il glutine dall'alimentazione permette di negativizzare gli esami e di far scomparire i sintomi, ma così si compromette una successiva diagnosi di certezza. — **giuseppe del bello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La delegata regionale della Società italiana neonatologia di settore

# Sollo “Simuliamo le emergenze così formiamo gli infermieri”

di Giuseppe Del Bello

Tecnologia e robotica al servizio della didattica. Non solo per la formazione di medici, studenti e specializzandi, ma anche per confermare le attività infermieristiche. Lina Sollo, che esercita nell'Azienda Sant'Anna di Caserta, è anche delegata regionale della Società italiana di Neonatologia infermieristica (Sin-Inf): «La simulazione ad alta fedeltà è un approccio fondamentale per migliorare la pratica assistenziale. Anche quest'anno, il nostro ospedale ha partecipato, con una delegazione della Neonatologia diretta da Italo Bernardo, ai *Nursing Simulation Games*». In Campania, però, mancano strutture di questo tipo. «È vero, e mi auguro che possano essere istituite. In compenso possiamo contare su team itineranti (formatori ed attrezzature) che permettono agli operatori già in possesso di buone conoscenze in neonatologia di aggiornarsi». Games, quindi una sorta di gioco a squadre? «Mi spiego. L'ultimo evento, che si è svolto a Napoli, ha coinvolto gli staff infermieristici delle aziende ospedaliere e sanitarie regionali in una competizione tra squadre. Ognuna, composta da tre infermieri



INFERMIERA  
LINA  
SOLLO

“La tecnica che utilizziamo riproduce scenari clinici reali: uno strumento prezioso nell'apprendimento continuo della rianimazione dei neonati”

e una riserva, ha simulato interventi di assistenza al neonato. In sostanza è una sfida nell'ambito di due categorie: infermieri del Centro Nascita e infermieri della Terapia intensiva Neonatale (Tin). L'obiettivo è quello di mettere a confronto, sotto forma di gioco, i migliori team infermieristici sulle principali procedure in termini di qualità e tempi di esecuzione». Torniamo alla simulazione. «La tecnica, che riproduce scenari clinici reali, è uno strumento prezioso nella formazione continua alla rianimazione neonatale. Tra l'altro, unito al *debriefing* (l'intervento psicologico di gruppo che analizza situazioni di emergenza, per attenuare le conseguenze emotive, ndr) i partecipanti riflettono sulle loro prestazioni dopo la simulazione. E questo aiuta a migliorare le competenze». Quali sono le tecnologie? «Il cardine della struttura didattica si basa sui manichini che riproducono perfettamente l'anatomia umana e, anche, la reazione agli stimoli, le condizioni patologiche e l'immediata risposta a manovre sbagliate. Da quelle più semplici, come l'*incannulamento* di una vena, alle più complesse rianimative».



# CAMPANIA IN SALUTE

**Prenotare una visita attraverso il CUP o scegliere il medico di base diventa semplicissimo.**

**Sul Portale Salute del Cittadino e sull'App Campania in Salute hai tantissimi servizi sanitari regionali a portata di click.**

All'App Campania in Salute e al Portale Salute del Cittadino della Regione Campania si accede con:

- Il Sistema Pubblico di Identità Digitale **SPID** - La Tessera Sanitaria **TS**
- La Carta Nazionale dei Servizi **CNS** - La Carta d'Identità Elettronica **CIE**



[sinfonia.regione.campania.it](https://sinfonia.regione.campania.it)

